

INPS - ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA  
SOCIALE

In persona del legale rappresentante pro tempore

VIA CIRO IL GRANDE - 00144 ROMA

RACCOMANDATA AR

O PEC - [ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it](mailto:ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it)

**OGGETTO: richiesta di risarcimento dei danni anche morali e di pagamento degli interessi legali dal dovuto al saldo in relazione all'intervenuto pagamento del trattamento di fine servizio, dell'indennità di buonuscita, dell'indennità premio di servizio, del trattamento di fine rapporto e di ogni altra indennità equipollente corrisposta una-tantum comunque denominata spettante a seguito di cessazione a vario titolo dall'impiego**

Il sottoscritto

Nome.....Cognome.....

Categoria e numero pensione.....

Nato il ..... a.....,

Residente in ....., Provincia di.....,

Indirizzo.....

CAP.....

C.F.....

**domiciliato ai fini del presente atto presso lo studio del prof. avv. Pietro Frisani in Firenze via Curtatone n. 2 il quale chiede di ricevere le comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica [pietro.frisani@firenze.pecavvocati.it](mailto:pietro.frisani@firenze.pecavvocati.it)**

#### **PREMESSO CHE**

- L'art. 12, comma 7, del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010, statuisce che «*a titolo di concorso al consolidamento dei conti pubblici attraverso il contenimento della dinamica della spesa corrente nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica previsti dall'Aggiornamento del programma di stabilità e crescita, dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, con riferimento ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n.196 il riconoscimento dell'indennità di buonuscita, dell'indennità premio di servizio, del trattamento di fine rapporto e di ogni altra indennità equipollente corrisposta una-tantum comunque denominata spettante a seguito di cessazione a vario titolo dall'impiego è effettuato: a) in un unico importo annuale se l'ammontare complessivo della prestazione, al lordo delle relative trattenute fiscali, è complessivamente pari o inferiore a 50.000 euro; b) in due importi annuali se l'ammontare complessivo della prestazione, al lordo delle relative trattenute fiscali, è complessivamente superiore a 50.000 euro ma inferiore a 100.000 euro. In tal caso il primo importo annuale è pari a 50.000 euro e il secondo importo annuale è pari all'ammontare residuo; c) in tre*

*importi annuali se l'ammontare complessivo della prestazione, al lordo delle relative trattenute fiscali, è complessivamente uguale o superiore a 100.000 euro, in tal caso il primo importo annuale è pari a 50.000 euro, il secondo importo annuale è pari a 50.000 euro e il terzo importo annuale è pari all'ammontare residuo»;*

- che, per l'effetto, il trattamento di fine servizio/l'indennità di buonuscita/l'indennità premio di servizio/il trattamento di fine rapporto e di ogni altra indennità equipollente corrisposta una-tantum comunque denominata spettante a seguito di cessazione a vario titolo dall'impiego dello scrivente, rientrante nel caso sub \_\_\_\_\_(indicare se A – fino a €50.000-, B – tra € 50.000 ed € 100.000- o C –sopra i 100.000-), è stato ad oggi corrisposto con le dilazioni e/o rateizzazioni individuate dall'art. 12, comma 7, del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010;
- che l'intera suddetta norma è sottoposta al vaglio della Corte Costituzionale in relazione agli artt. 3 e 36 della Costituzione;
- che il decreto legge sopra citato pare manifestamente incostituzionale sia in quanto in palese violazione del principio di proporzionalità, sufficienza ed adeguatezza della retribuzione sia perché regola in modo differente situazioni analoghe (trattamento di fine rapporto dei dipendenti privati e trattamento di fine rapporto di dipendenti pubblici) sia perché tale previsione doveva essere limitata nel tempo e ciò in aperto contrasto con i principi affermati dalla Costituzione;
- che è interesse dello scrivente richiedere ed ottenere il risarcimento dei danni, anche morali, ed il pagamento degli interessi legali in relazione all'intervenuto pagamento del trattamento di fine servizio, dell'indennità di buonuscita, dell'indennità premio di servizio, del trattamento di fine rapporto e di ogni altra indennità equipollente corrisposta una-tantum comunque denominata spettante a seguito di cessazione a vario titolo dall'impiego, oltre interessi legali maturati e maturandi;

Tutto ciò premesso lo scrivente

### **INTIMA E DIFFIDA**

INPS - ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE IN PERSONA DEL LEGALE RAPP. TE P.T presso la sua sede Via Ciro Il Grande 00144 Roma al pagamento del risarcimento dei danni, anche morali, che mi riservo sin d'ora di quantificare, e degli interessi legali dal dovuto al saldo in relazione all'intervenuto pagamento del trattamento di fine servizio, dell'indennità di buonuscita, dell'indennità premio di servizio, del trattamento di fine rapporto e di ogni altra indennità equipollente corrisposta una-tantum comunque denominata spettante a seguito di cessazione a vario titolo dall'impiego all'istante, per le causali di cui in premessa oltre interessi e rivalutazione entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente. Valga la presente ad ogni effetto di legge ivi incluso quello di costituzione in mora.

Data.....

**X** Firma .....